

MONSIGNOR STAGLIANÒ E ALESSANDRA FERRARO AL GIARDINO LETTERARIO DELLA IENCA

28 Luglio 2017

di Redazione



L'AQUILA – Domenica 30 luglio settimo appuntamento della quarta edizione della Rassegna Culturale “Il Giardino Letterario”, salotto culturale all’aperto nel Borgo San Pietro della Ienca.

“Il Giardino letterario” prevede appuntamenti settimanali con la partecipazione di diversi relatori ed ospiti di levatura nazionale per la presentazione di libri, incontri, testimonianze, corsi-laboratori, mostre ed esposizioni riguardanti le diverse tematiche sociali, culturali e scientifiche che annualmente si individuano con l’obiettivo di contribuire a promuovere e sostenere la promozione turistica del territorio del Gran Sasso e della Città dell’Aquila.

Riconoscendo il carattere nazionale degli eventi nell’ambito della promozione culturale e turistica, il ministro **Dario Franceschini** ha concesso il Patrocinio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

L'appuntamento di domenica 30 luglio alle ore 17,30 nel Borgo San Pietro della Ienca, vede la presenza di monsignor **Antonio Staglianò**, vescovo della Diocesi di Noto (Sicilia) e **Alessandra Ferraro**, giornalista vaticanista e vice caporedattore Rai.

Credo negli esseri umani, la buona novella pop è il titolo del nuovo libro di monsignor Antonio Staglianò, divenuto una popolarità, non solo sul web ma anche in televisione, quando in occasione di una cresima in una parrocchia di Scicli lanciò con grande intuizione un nuovo metodo comunicativo, "la cantillazione", per andare direttamente al cuore dei giovani e non solo.

"Da anni - dice monsignor Staglianò - insisto nelle mie omelie sul concetto dell'umano dell'uomo che va perdendosi dentro la società dell'ipermercato. Dentro la legge narcisista del consumo si perde qualcosa di noi e si crea nella nostra esistenza un grande vuoto. Quando casualmente ascoltando la radio ho scoperto brani pop che ripetono questi concetti e in cui i giovani si immedesimano, grazie alla forza della musica, ho deciso di utilizzarli. Diventare santi non significa diventare angeli, ma raggiungere quella statura alta di umanità che Gesù Cristo ci ha mostrato. I santi sono umani pienamente compiuti. Se posso spiegare questo concetto attraverso una canzone di Mengoni come 'Esseri umani' - conclude Staglianò - soprattutto di fronte a un'assemblea di giovani, non vedo perché non farlo".

Alle ore 17,00, prima dell'incontro, Staglianò celebrerà la messa nel Santuario San Giovanni Paolo II in San Pietro della Ienca, L'Aquila.